



Determinazione n. 2603

del 28/11/2017

Oggetto: Progetto n. n. 686 – Lavori di realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 2° stralcio. Liquidazione delle spese a seguito di estensione dell’incarico professionale per l’espletamento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione. CUP H84H14000210001 – CIG Z55164C5F7.

Il Dirigente

PREMESSO che a seguito del DPCM del 23/03/2013 – Eventi emergenziali dal 10 al 13 novembre 2012, dell’Ordinanza Commissariale n. 3/2014 del 04/06/2014 – “Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012” e dell’Ordinanza Commissariale n. 4/2014 del 12/08/2014 di “Attuazione dell’art. 5 dell’Ordinanza Commissariale n. 3/2014”, sono stati individuati gli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica ed è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie necessarie;

CONSIDERATO che:

- al punto 3 dell’elenco, allegato all’Ordinanza Commissariale n. 3, figurano inseriti i “Lavori di realizzazione della difesa in pietrame e riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 2° stralcio”, il cui importo risulta finanziato in € 850.000,00;
- con la medesima Ordinanza Commissariale la Provincia di Rovigo è stata delegata allo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 3 per la realizzazione dell’intervento in questione e incaricata la Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo delle funzioni di cui all’art. 4 attinenti la predisposizione e l’attuazione del progetto;
- con deliberazione n. 159/39110 del 16 settembre 2014 la Giunta Provinciale ha provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e del gruppo di progettazione del progetto in oggetto;

RILEVATO che in data 29 agosto 2014 l’Ufficio Opere Marittime della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – sezione di Rovigo ha redatto il progetto n. 686 che prevede la realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 2° stralcio;

VISTO il decreto n. 345 del 29 settembre 2015 del direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo con il quale è stato affidato l’incarico professionale al geom. Maron Graziano con studio in via Levico n. 4 – 45100 Rovigo, Codice Fiscale MRNGZN52P24H620V, per l’espletamento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase d’esecuzione dei lavori di realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della



Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 2° stralcio e il contratto di prestazione d'opera redatto in forma di lettera commerciale prot. 396760 del 05/10/2015 sottoscritto dalle parti;

VISTO il decreto n. 432 del 26 ottobre 2017 del direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo con il quale è stata affidata, al professionista suddetto, l'estensione dell'incarico a seguito della predisposizione di una perizia suppletiva e di variante, che ha comportato un maggior impegno sia economico che di durata dell'incarico rispetto a quanto preventivato, quantificando in € 634,40 (di cui € 500,00 per l'espletamento delle attività, € 20,00 per contributo previdenziale 4% ed € 114,40 per IVA 22%) la somma complessiva necessaria per l'espletamento del predetto incarico;

ACCERTATO che la spesa di € 643,40 è finanziata con i fondi resi disponibili con l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 12/08/2014, ovvero a completo carico della contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23/03/2013";

VISTA la proposta di liquidazione n. 12 del 08/11/2017 di € 643,40 quale compenso per lo svolgimento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, estensione dell'incarico, trasmessa dall'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo in data 10/11/2017 con nota prot. n. 470225, registrata al protocollo della Provincia con il n. 41424 del 13/11/2017, con la quale è stata attestata la regolarità dell'istruttoria seguita per l'affidamento dell'incarico professionale in questione, ai sensi della Normativa Antimafia, LL n. 575 del 31/05/1965 e n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i., ed il rispetto quantitativo e qualitativo dei contenuti, dei modi e dei termini del contratto di prestazione d'opera di cui sopra;

VISTA l'attestazione di regolarità della prestazione, eseguita dall'Ufficio affidatario dell'incarico professionale, certificata mediante Certificato di Pagamento emesso in data 08/11/2017;

ACCERTATA la regolarità contributiva del geom. Maron Graziano, mediante l'acquisizione del Certificato di regolarità contributiva emesso dalla Cassa Italiana Previdenza e Assistenza Geometri in data 06/11/2017;

VISTO l'art. 31 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi – Sistema decisionale, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 142/36421 del 25/09/2000 e s.m.i., esecutiva;

determina

- 1) di liquidare, a favore del geom. Maron Graziano, con studio in Via Levico n. 4 – 45100 Rovigo, Codice Fiscale MRNGZN52P24H620V, mediante bonifico bancario presso la Banca CARIGE SPA – Filiale 760 – Via Angeli, 49 – Rovigo – IBAN IT47R0617512211000000181380, la somma di € 634,40 di cui € 500,00 per onorari, € 20,00 per Inarcassa ed € 114,40 per IVA, fattura n. 15_17 del 31/10/2017 quale compenso per lo svolgimento dell'estensione dell'attività di coordinatore della sicurezza in fase d'esecuzione dei lavori di cui al progetto n. 686, che prevede la realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 2° stralcio;
- 2) di dare atto che la somma da corrispondere, pari a € 634,40, è finanziata con i fondi resi disponibili con l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 12/08/2014, ovvero a completo carico della contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23/03/2013" della Regione del Veneto;



- 3) di trasmettere la presente determinazione al Presidente della Regione del Veneto, Commissario Delegato DPCM del 23/03/2013, per il pagamento della spesa oggetto del presente atto;
- 4) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Generale – Servizio Affari amministrativi per gli adempimenti di competenza.

Contro la presente determinazione è possibile presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla sua comunicazione o notificazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla sua comunicazione o notificazione.

il Dirigente
– ing. Luigi FERRARI –

.....